SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 131° — Numero 119**

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 24 maggio 1990** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 5 maggio 1990.

Autorizzazione alla casa di cura privata «S. Maria» di Busto Arsizio all'uso sperimentale di una apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica nucleare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la domanda inoltrata a questo Ministero della casa di cura privata «S. Maria» di Busto Arsizio (Varese), in data 4 dicembre 1987, al fine di ottenere l'autorizzazione all'installazione ed uso di un apparecchio diagnostico a risonanza magnetica nucleare prodotto dalla Philips — modello Gyroscan S 15 da 1,5 Tesla — ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 novembre 1985;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visti i pareri favorevoli all'installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore di sanità rispettivamente in data 5 ottobre 1988 e 20 settembre 1989;

Visti, altresì, i pareri favorevoli all'installazione ed uso espressi dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in data 20 ottobre 1988 e 12 gennaio 1990;

Atteso che questo Ministero ha autorizzato la suddetta casa di cura all'installazione della citata apparecchiatura in data 11 novembre 1988;

Sentito al riguardo il Consiglio superiore di sanità, che ha espresso parere favorevole all'uso sperimentale della apparecchiatura stessa in data 27 marzo 1990;

Decreta:

La casa di cura privata «S. Maria» di Busto Arsizio (Varese) è autorizzata, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 29 novembre 1985, all'uso sperimentale, per un periodo biennale, dell'apparecchiatura di cui alle premesse a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'autorizzazione di cui all'art. 5 del citato decreto ministeriale 29 novembre 1985 potrà essere rilasciata sulla base dei risultati conseguiti dalla fase sperimentale dalla suddetta casa di cura e resi noti a questo Ministero nelle forme previste dall'art. 4 dello stesso decreto ministeriale 29 novembre 1985.

Roma, 5 maggio 1990

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

90A2260

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 11 maggio 1990.

Istruzioni per la redazione dei ruoli di cui all'art. 19, primo comma, del decreto ministeriale 28 dicembre 1989, per la riscossione delle somme dovute da soggetti falliti o sottoposti a liquidazione coatta amministrativa, nonché alle altre procedure concorsuali delle sanzioni amministrative di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché di ogni altra entrata la cui esazione coattiva è affidata ai concessionari senza l'obbligo del non riscosso come riscosso.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 ottobre 1986, n. 657, recante delega al Governo per la istituzione e la disciplina del servizio per la riscossione dei tributi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, istitutivo del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato di altri enti pubblici, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 1, della citata legge n. 657;

Visto l'art. 130 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 43 che prevede l'abrogazione di tutte le disposizioni che regolano, mediante rinvio al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, la riscossione coattiva delle imposte, dei diritti doganali, delle tasse di concessione governativa e di ogni altra entrata, diritto o accessorio di cui agli articoli 67, comma 1, 68, comma 1 e 69 commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43, del 1988, nonché di ogni altra norma incompatibile con la riscossione disciplinata dal medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 43;

Visti il primo comma e il secondo comma, lettera *b)*, dell'art. 67 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1988, i quali prevedono, rispettivamente, la riscossione coattiva delle tasse e delle imposte indirette da parte del concessionario del servizio di riscossione e l'emanazione, a cura del Ministro delle finanze, di un decreto al fine di stabilire tempi, procedure e criteri per la redazione e la trasmissione dei ruoli e per la compilazione meccanografica degli stessi da parte del Consorzio nazionale obbligatorio tra i concessionari della riscossione, nonché gli adempimenti contabili a carico degli agenti della riscossione;

Visto l'art. 4, comma 7, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 4 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni;

Visti l'art. 2, comma 1, lettere *c), d), e)* ed *f)*, nonché gli articoli 63, commi 1, e 65 del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 43 del 1988;

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

Visto l'art. 17, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1544;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, n. 239;

Visti gli articoli 252 e 253 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Ritenuto necessario, a miglior tutela degli interessi dell'erario, integrare le disposizioni di cui all'art. 19 del decreto ministeriale 28 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 gennaio 1990, n. 20;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 19 del decreto ministeriale 28 dicembre 1989, è sostituito dai seguenti:

«Per la riscossione delle somme dovute da soggetti sottoposti a procedura concorsuale, il ruolo viene formato dopo la definitiva ammissione al passivo delle suddette somme da parte dell'organo delegato per la procedura stessa. Dell'avvenuta insinuazione sarà data comunicazione ai concessionari all'atto della consegna del ruolo.

Se l'assoggettamento alle suddette procedure concorsuali avviene successivamente all'emissione del ruolo, l'insinuazione ed i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, saranno effettuati dal concessionario.

Oltre che per la riscossione delle somme dovute dai soggetti indicati nel primo comma, le disposizioni del presente decreto si applicano per la riscossione delle sanzioni amministrative di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché di ogni altra entrata la cui esazione coattiva è affidata al concessionario senza l'obbligo del non riscosso come riscosso».

Roma, 11 maggio 1990

Il Ministro: FORMICA

90A2261

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione «Centro studi padre Baldassarre Califano», in Castellammare di Stabia.

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1990, registro n. 4 Università, foglio n. 169, sulla proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e stata riconosciuta la personalità giuridica ed è stato approvato lo statuto della fondazione «Centro studi padre Baldassarre Califano», con sede in Castellammare di Stabia (Napoli).

90A2267

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di scienze politiche:

storia delle dottrine politiche;
sistema politico italiano.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

laboratorio di fisica.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di lettere e filosofia:

lingua e letteratura tedesca;
storia della lingua inglese.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

calcolo delle probabilità e statistica;
fisica II;
progetto di sistemi numerici;
zoologia.

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di architettura:

allestimento e museografia.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di medicina e chirurgia:

oftalmologia..

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cibernetica.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

zoologia.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

geometria differenziale.

Facoltà di ingegneria:

metodologie di programmazione.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di magistero:

filologia germanica;
storia della critica letteraria.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

90A2283

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di lettere e filosofia:

letteratura latina;
teoria e storia della storiografia;
geografia;
lingua e letteratura russa.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di ingegneria:

chimica;
geometria I;
protezione e affidabilità dei servizi elettrici.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

90A2284

MINISTERO DEL TESORO

Trasferimento dei beni di proprietà del soppresso I.N.A.D.E.L. ubicati nella regione Veneto

Con decreto 14 febbraio 1990 del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e con il Ministro delle finanze, d'intesa con la regione Veneto, è stato disposto, ai sensi dell'art. 65 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il trasferimento al patrimonio dei comuni competenti per territorio, con vincolo di destinazione alle unità sanitarie locali, mediante consegna dei relativi inventari, dei beni mobili, delle attrezzature e dei beni di consumo appartenenti alla soppressa gestione di assistenza sanitaria dell'I.N.A.D.E.L. adibiti a compiti di assistenza sanitaria ed ubicati nella predetta regione.

Alle operazioni di trasferimento dei beni di cui sopra provvede l'ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (già ufficio liquidazioni) presso il Ministero del tesoro, di cui alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

90A2268

Trasferimento dei beni mobili, ubicati nella regione Veneto, appartenenti alla soppressa gestione di assistenza sanitaria dell'ENPAS ed allocati in immobili di proprietà della gestione previdenziale.

Con decreto 14 febbraio 1990 del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e con il Ministro delle finanze, d'intesa con la regione Veneto, è stato disposto, ai sensi dell'art. 65 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il trasferimento ai comuni competenti per territorio ed all'ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (già ufficio liquidazioni), mediante consegna dei relativi inventari, dei beni mobili e delle attrezzature, appartenenti alla soppressa gestione di assistenza sanitaria dell'ENPAS, insistenti negli immobili di proprietà della gestione previdenziale di tale ente, ubicati nella stessa regione.

Alle operazioni di trasferimento dei beni di cui sopra provvede il predetto I.G.E.D. presso il Ministero del tesoro, di cui alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

90A2269

Trasferimento dei terreni di proprietà del soppresso I.N.A.M. ubicati nella regione Veneto

Con decreto 14 febbraio 1990 del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e con il Ministro delle finanze, d'intesa con la regione Veneto, è stato disposto, ai sensi dell'art. 65 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il trasferimento al patrimonio dei comuni competenti per territorio, con vincolo di destinazione alle unità sanitarie locali, dei terreni appartenenti al soppresso I.N.A.M., ubicati nella predetta regione.

Alle operazioni di trasferimento dei beni di cui sopra provvede l'ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (già ufficio liquidazioni) presso il Ministero del tesoro, di cui alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

90A2270

Trasferimento dei beni di proprietà della soppressa O.N.I.G. ubicati nella regione Veneto

Con decreto 14 febbraio 1990 del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e con il Ministro delle finanze, d'intesa con la regione Veneto, è stato disposto, ai sensi dell'art. 65 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il trasferimento al patrimonio dei comuni competenti per territorio, con vincolo di destinazione alle unità sanitarie locali, dei beni immobili appartenenti alla soppressa O.N.I.G., ubicati nella predetta regione, nonché mediante consegna dei relativi inventari, dei beni mobili e delle attrezzature di proprietà dell'ente stesso, allocati nei suddetti immobili ed in quelli assunti in locazione nella regione medesima.

Alle operazioni di trasferimento dei beni di cui sopra provvede l'ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (già ufficio liquidazioni) presso il Ministero del tesoro, di cui alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

90A2271

Trasferimento dei beni di proprietà delle soppresse casse mutue provinciali di malattia per i coltivatori diretti ubicati nella regione Veneto.

Con decreto 14 febbraio 1990 del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e con il Ministro delle finanze, d'intesa con la regione Veneto, è stato disposto, ai sensi dell'art. 65 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il trasferimento al patrimonio del comune di Piove di Sacco, con vincolo di destinazione alla competente unità sanitaria locale, del bene immobile di proprietà della soppressa cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti della provincia di Padova nonché, mediante consegna dei relativi inventari, dei beni mobili e delle attrezzature ubicati nel suddetto immobile.

Con la medesima procedura vengono attribuiti ai comuni competenti per territorio ed all'ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti presso il Ministero del tesoro — di cui alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404 — (già ufficio liquidazioni), i beni mobili e le attrezzature di proprietà delle casse mutue di malattia per i coltivatori diretti delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, allocati negli immobili assunti in locazione, nella stessa regione, da tali enti.

Alle operazioni di trasferimento provvede il predetto ispettorato generale.

90A2272

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 4 maggio 1990 il dott. Mario Guadagnini, nato il 1° aprile 1940 a Piombino, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «La Redenta - Soc. coop.va a responsabilità limitata», con sede in Piombino (Livorno), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 25 gennaio 1990 in sostituzione dell'avv. Giuseppe Conti, dimissionario.

Con decreto ministeriale 4 maggio 1990 il dott. Piero Morrone, nato a Roma l'11 ottobre 1961, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «La Lumiera» cooperativa abbigliamento - Soc. coop. a r.l., con sede in Allumiere (Roma), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 5 gennaio 1978 in sostituzione della rag. Nadia Rischia, che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 4 maggio 1990 il dott. Sergio Celotto, nato a Roma il 13 agosto 1989, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Vilma 81 - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 27 marzo 1985 in sostituzione del dott. Gabriele Di Matteo, che ha rinunciato all'incarico.

90A2273

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 12 aprile 1990 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. SGI Campidoglio Susa*, con sede in Milano e stabilimento di S. Ambrogio (Torino), licenziati dal 6 agosto 1981 al 10 aprile 1987:

periodo: dal 6 aprile 1988 al 5 ottobre 1988 ;
CIPI 11 febbraio 1980: dal 12 maggio 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 ottobre 1982.

2) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Industria Juta*, con sede in Arquata Ascrivia (Alessandria) e stabilimento di Arquata Scrivia (Alessandria), licenziati dal31 dicembre 1981 al 10 marzo 1987:

periodo: dal 5 settembre 1988 al 4 marzo 1989;
CIPI 19 ottobre 1978: dal 1° maggio 1978;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 luglio 1984.

3) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Esmag*, con sede in Torino e stabilimento di Druento (Torino), licenziati dal 28 giugno 1982 al 26 agosto 1988:

periodo: dal 23 febbraio 1989 al 22 agosto 1989;
CIPI 16 dicembre 1981: dal 1° luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984.

Con decreto ministeriale 12 aprile 1990 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori dell'azienda *Soc. Elettronica Zola*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, licenziati dal 14 dicembre 1984:

periodo: dal 28 novembre 1989 al 27 maggio 1990;
CIPI 26 novembre 1982: dal 4 novembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986.

2) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Italcemar*, con sede in Frosinone e stabilimento di Frosinone, licenziati dal 27 settembre 1985 al 20 dicembre 1988:

periodo: dal 12 dicembre 1989 al 18 giugno 1990;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 4 ottobre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986.

3) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Acerbi veicoli industriali*, con sede in Castelnuovo Scrivia (Alessandria) e stabilimento di Castelnuovo Scrivia (Alessandria), licenziati dall'11 dicembre 1985 al 14 dicembre 1988:

periodo: dal 13 dicembre 1989 al 12 giugno 1990;
CIPI 5 maggio 1983: dal 20 dicembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 marzo 1987.

4) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Snia BPD ex Snia Viscosa*, con sede in Milano e stabilimento di Castellaccio di Paliano (Frosinone), licenziati dal 30 maggio 1986 al 24 novembre 1988

periodo: dal 24 novembre 1989 al 23 maggio 1990;
CIPI 5 agosto 1980: dal 24 marzo 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987.

5) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Gambarotta di Inga*, con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria) e stabilimento di Serravalle Scrivia (Alessandria), licenziati dal 21 giugno 1986 al 15 dicembre 1988:

periodo: dal 14 dicembre 1989 al 13 giugno 1990;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 28 giugno 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987.

6) Lavoratori dell'azienda *Ditta Tir.Me.*, appartenente al settore siderurgico (Istat 221, 222.1/2, 223, 224.2 e 312 anno 1981 e Istat 3.09.01/2/3/4/5 anno 1971) con sede in Sgurgola (Frosinone) e stabilimento di Sgurgola (Frosinone), licenziati dal 14 marzo 1987 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 12 settembre 1989 al 31 dicembre 1989,
CIPI 3 luglio 1986: dal 17 marzo 1986;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 29 gennaio 1988.

7) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Pontinia pressati legno*, con sede in Pontinia (Latina) e stabilimento di Pontinia (Latina), licenziati dal 2 febbraio 1984:

periodo: dal 23 gennaio 1990 al 22 luglio 1990;
CIPI 12 giugno 1984: dal 25 novembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.

8) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Maglificio Valley*, con sede in Pozzolo Formigaro (Alessandria) e stabilimento di Pozzolo Formigaro (Alessandria), licenziati dall'8 maggio 1987 al 7 maggio 1988:

periodo: dal 7 novembre 1989 al 6 maggio 1990;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 14 maggio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 novembre 1988.

9) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Mondial ceramica italiana*, con sede in Nepi (Viterbo) e stabilimento di Nepi (Viterbo), licenziati dal 1° febbraio 1985:

periodo: dal 25 gennaio 1990 al 24 luglio 1990;
CIPI 28 marzo 1985: dal 13 giugno 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 ottobre 1988.

10) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Ilmac*, con sede in Cafasse (Torino) e stabilimento di Cafasse (Torino), licenziati dal 21 dicembre 1984:

periodo: dal 16 dicembre 1989 al 15 giugno 1990;
CIPI 19 giugno 1985: dal 1° settembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1988.

11) Lavoratori dell'azienda *Plastotherm*, con sede in Cassino (Frosinone) e stabilimento di Cassino (Frosinone), licenziati dal 2 luglio 1985:

periodo: dal 6 gennaio 1990 al 5 luglio 1990;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 giugno 1989.

12) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Siderurgica Latina Martin*, appartenente al settore siderurgico (Istat 221, 222.1/2, 223, 224.2 e 312 1981 e 3.09.01/2/3/4/5 1971), con sede in Ceprano (Frosinone) e stabilimento di Ceprano (Frosinone), licenziati dal 28 giugno 1988 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 27 dicembre 1989 al 31 dicembre 1989;
CIPI 6 agosto 1987: dal 23 marzo 1987;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 28 dicembre 1989.

13) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Interman*, con sede in Viterbo e stabilimento di Viterbo, licenziati dal 1° novembre 1985:

periodo: dal 2 novembre 1989 al 1° naggio 1990;
CIPI 23 aprile 1987: dal 1° novembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 ottobre 1989.

14) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Tontini Pesca*, con sede in Anzio (Roma) e stabilimento di Anzio (Roma), licenziati dal 28 giugno 1988 al 3 gennaio 1989:

periodo: dal 4 gennaio 1990 al 3 luglio 1990;
CIPI 5 maggio 1988: dall'8 agosto 1983 ;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1989.

15) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Tecmeco*, con sede in Vazia (Rieti) e stabilimento di Vazia (Rieti), licenziati dal 3 dicembre 1985:

periodo: dal 4 dicembre 1989 al 3 giugno 1990;
CIPI 19 settembre 1985 2: dal 31 dicembre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 novembre.

16) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Cartiere Saffa*, con sede in Cassino e stabilimento di Cassino (Frosinone), licenziati dal 31 gennaio 1989 al 29 luglio 1989:

periodo: dal 30 gennaio 1990 al 29 luglio 1990;
CIPI 27 ottobre 1988: dal 2 agosto 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 28 dicembre 1989.

17) Lavoratori dell'azienda *Ditta Scheepers Daniel*, con sede in Angeli di Rosora (Ancona) e stabilimento di Angeli di Rosora (Ancona), licenziati dal 21 luglio 1986:

periodo: dal 20 gennaio 1990 al 19 luglio 1990;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 21 luglio 1986;
causa: crisi aziendale.

18) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Manifattura tessile cotoniera*, con sede in Torino e stabilimento di Caselle Torinese (Torino), licenziati dal 9 settembre 1988 all'8 marzo 1989:

periodo: dal 9 marzo 1989 all'8 settembre 1989;
CIPI 27 ottobre 1988: dal 7 settembre 1985;
causa: crisi aziendale.

19) Lavoratori dell'azienda *S.a.s Manifattura tessile cotoniera*, con sede in Torino e stabilimento di Caselle Torinese (Torino), licenziati dal 9 settembre 1988 all'8 marzo 1989:

periodo: dal 9 settembre 1989 all'8 marzo 1990;
CIPI 27 ottobre 1988: dal 7 settembre 1985;
causa: crisi aziendale.

20) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. S.A.R.I.G.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, licenziati dall'8 maggio 1986:

periodo: dall'8 novembre 1989 al 7 maggio 1990;
CIPI 20 marzo 1986: dal 30 agosto 1982;
causa: crisi aziendale.

21) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Riber*, con sede in Torino e stabilimento di Beinasco (Torino), licenziati dal 22 aprile 1986:

periodo: dal 21 ottobre 1989 al 20 aprile 1990;
CIPI 19 dicembre 1985: dal 2 settembre 1985;
causa: crisi aziendale.

22) Lavoratori dell'azienda *S.a.s Segmenti Kiklos*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, licenziati dal 4 luglio 1986:

periodo: dal 5 gennaio 1990 al 4 luglio 1990;
CIPI 18 dicembre 1986: dal 4 luglio 1986;
causa: crisi aziendale.

23) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Febo*, con sede in Osimo (Ancona) e stabilimento di Osimo (Ancona), licenziati dal 28 maggio 1986:

periodo: dal 29 novembre 1989 al 28 maggio 1990;
CIPI 15 aprile 1986: dal 30 settembre 1985;
causa: crisi aziendale.

24) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Industria Eternit Casale Monferrato*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria), licenziati dal 4 giugno 1986:

periodo: dal 3 dicembre 1989 al 2 giugno 1990;
CIPI 16 luglio 1986: dal 2 maggio 1983;
causa: crisi aziendale.

25) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Arcolor*, con sede in Pontercorvo (Frosinone) e stabilimento di Pontecorvo (Frosinone), licenziati dal 19 febbraio 1984 al 30 ottobre 1988:

periodo: dal 29 ottobre 1989 al 28 aprile 1990;
CIPI 23 settembre 1983: dal 21 febbraio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 7 novembre 1984.

26) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Gazzola*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino), licenziati dal 3 gennaio 1984 al 16 giugno 1988:

periodo: dal 14 dicembre 1989 al 13 giugno 1990;
CIPI 26 marzo 1981: dal 6 ottobre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 luglio 1985.

27) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Eurosol*, con sede in Nettuno (Roma) e stabilimento di Nettuno (Roma), licenziati dal 22 luglio 1984:

periodo: dal 5 gennaio 1990 al 4 luglio 1990;
CIPI 23 dicembre 1981: dal 29 dicembre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985.

28) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore legno, operanti in provincia di Latina, a decorrere dal 6 febbraio 1986 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 6 febbraio 1989 al 5 agosto 1989;
CIPI 13 marzo 1987: dal 20 giugno 1984;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1988.

29) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore legno, operanti in provincia di Latina a decorrere dal 6 febbraio 1986 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 6 agosto 1989 al 31 dicembre 1989;
CIPI 13 marzo 1987: dal 20 giugno 1984;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1988.

30) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. Cartoni Liri*, con sede in Napoli e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone), licenziati dal 13 settembre 1984 al 27 novembre 1988:

periodo: dal 27 novembre 1989 al 26 maggio 1990;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 1° agosto 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986.

Con decreto ministeriale 24 aprile 1990 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalla azienda sottospecificata, a decorrere dalla data indicata, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per il periodo indicato:

1) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. R.S.M.*, con sede in Lugnacco Canavese (Torino) e stabilimento di Lugnacco Canavese (Torino), licenziati dal 6 novembre 1983:

periodo: dal 4 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
CIPI 7 novembre 1980: dal 12 maggio 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 27 maggio 1988.

Con decreto ministeriale 24 aprile 1990 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Michele & Vittorio Volpe*, con sede in Ercolano (Napoli) e stabilimento di Ercolano (Napoli), licenziati dal 29 luglio 1985 al 18 gennaio 1989:

periodo: dal 18 gennaio 1990 al 17 luglio 1990;
CIPI 1° marzo 1985: dal 1° ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

2) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. La Diligentia*, con sede in Montecorvino Pugliano (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Pugliano (Salerno), licenziati dal 28 marzo 1985 al 24 marzo 1988:

periodo: dal 20 marzo 1989 al 19 settembre 1989;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 4 aprile 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

3) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. La Diligentia*, con sede in Montecorvino Pugliano (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Pugliano (Salerno), licenziati dal 28 marzo 1985 al 24 marzo 1988:

periodo: dal 20 settembre 1989 al 19 marzo 1990;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 4 aprile 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

4) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Manifatture ceramiche dei visconti di Capodimonte*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 13 settembre 1985:

periodo: dal 3 marzo 1990 al 2 settembre 1990;
CIPI 18 febbraio 1982: dal 29 giugno 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986.

5) Lavoratori dell'azienda *Soc. Decor vetrerie*, con sede in Terranuova Bracciolini (Arezzo) e stabilimento di Terranuova Bracciolini (Arezzo), licenziati dal 16 luglio 1985 al 3 gennaio 1989:

periodo: dal 3 gennaio 1990 al 2 luglio 1990;
CIPI 18 gennaio 1985: dal 16 luglio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.

6) Lavoratori dell'azienda *Soc. Usai Gesuino*, con sede in Sestu (Cagliari) e stabilimento di Sestu (Cagliari), licenziati dal 29 marzo 1985:

periodo: dal 19 marzo 1989 al 18 settembre 1989;
CIPI 20 luglio 1983: dal 3 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

7) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Amada*, con sede in Ospedaletto (Pisa) e stabilimento di Ospedaletto (Pisa), licenziati dal 20 febbraio 1986:

periodo: dal 6 febbraio 1990 al 5 agosto 1990;
CIPI 19 maggio 1983: dal 1° settembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 7 febbraio 1987.

8) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. S.O.L.G.I.*, con sede in Capannori (Lucca) e stabilimento di Capannori (Lucca), licenziati dal 26 novembre 1985 al 18 luglio 1988:

periodo: dal 18 novembre 1989 al 17 maggio 1990;
CIPI 10 luglio 1985: dal 17 settembre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

9) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Cartofan*, con sede in Marlia (Lucca) e stabilimenti di Diecimo Borgo a Mozzano (Lucca) e Marlia di Capannori (Lucca), licenziati dal 18 ottobre 1985:

periodo: dal 10 ottobre 1989 al 9 aprile 1990;
CIPI 30 marzo 1983: dal 2 ottobre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

10) Lavoratori dell'azienda *Soc. Calzaturificio Miriam & Avana*, con sede in Ponticelli (Napoli) e stabilimento di Ponticelli (Napoli), licenziati dal 18 luglio 1986:

periodo: dal 12 gennaio 1990 all'11 luglio 1990;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 20 luglio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.

11) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Omea*, con sede in Domodossola (Novara) e stabilimento di Napoli, licenziati dal 3 agosto 1986:

periodo: dal 28 gennaio 1990 al 27 luglio 1990;
CIPI 22 febbraio 1983: dal 6 luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.

12) Lavoratori dell'azienda *Ditta I.C.P. - Industria costruzioni prefabbricati*, con sede in Uta (Cagliari) e stabilimento di Uta (Cagliari), licenziati dal 29 luglio 1986 al 20 luglio 1988:

periodo: dal 16 gennaio 1990 al 15 luglio 1990;
CIPI 27 maggio 1981: dal 1° settembre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

13) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore calzaturiero, operanti in comune di Montorio al Vomano (Teramo), a decorrere dal 28 marzo 1986 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 25 settembre 1988 al 24 marzo 1989;
CIPI 20 luglio 1988: dal 28 febbraio 1986;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.

14) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. La Sassarese gomme*, con sede in Sassari e stabilimento di Sassari, licenziati dal 21 luglio 1986:

periodo: dal 26 luglio 1989 al 25 gennaio 1990;
CIPI 31 ottobre 1985: dal 2 luglio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.

15) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. La Sassarese gomme*, con sede in Sassari e stabilimento di Sassari, licenziati dal 21 luglio 1986:

periodo: dal 26 gennaio 1990 al 25 luglio 1990;
CIPI 31 ottobre 1985: dal 2 luglio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.

16) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. O.M.P.* presso *Alfa Romeo auto*, con sede in Napoli e stabilimento di Pomogliano d'Arco (Napoli), licenziati dal 10 febbraio 1987 all'8 febbraio 1989:

periodo: dal 4 febbraio 1990 al 3 agosto 1990;
CIPI 12 luglio 1987: dal 3 agosto 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

17) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Pugema* presso *Alfa Romeo auto*, con sede in Melito (Napoli) e stabilimento di Pomigliano d'Arco (Napoli), licenziati dal 27 febbraio 1987 al 27 febbraio 1989:

periodo: dal 23 febbraio 1990 al 22 agosto 1990;
CIPI 12 febbrio 1987: dal 1° marzo 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

18) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Selleria tappezzeria Partenope*, con sede in Pomigliano d'Arco (Napoli) e stabilimento di Pomigliano d'Arco (Napoli), licenziati dal 18 gennaio 1987:

periodo: dal 7 gennaio 1990 al 6 luglio 1990;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 1° settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 22 aprile 1988.

19) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Valtib*, con sede in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Città di Castello (Perugia), licenziati dal 12 novembre 1987 al 13 novembre 1988:

periodo: dal 9 novembre 1989 all'8 maggio 1990;
CIPI 19 settembre 1985: dal 21 novembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1988.

20) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Lubiana*, con sede in Terranuova Bracciolini (Arezzo) e stabilimento di Terranuova Bracciolini (Arezzo), licenziati dal 21 agosto 1987 al 20 febbraio 1989:

periodo: dal 20 febbraio 1990 al 19 agosto 1990;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 25 agosto 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 settembre 1988.

21) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. L.A.B.*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli), licenziati dall'11 luglio 1984:

periodo: dal 5 gennaio 1990 al 4 luglio 1990;
CIPI 19 settembre 1985: dall'11 luglio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1988.

22) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Tora prefabbricati*, con sede in Napoli e stabilimento di San Martino Valle Caudina (Avellino), licenziati dal 20 giugno 1987 al 20 dicembre 1988:

periodo: dal 19 dicembre 1989 al 18 giugno 1990;
CIPI 8 aprile 1987: dal 23 giugno 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1988.

23) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Olimpia*, con sede in S. Maria degli Angeli (Perugia) e stabilimento di S. Maria degli Angeli (Perugia), licenziati dal 19 dicembre 1984:

periodo: dal 19 dicembre 1989 al 18 giugno 1990;
CIPI 19 settembre 1985: dal 6 febbraio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 dicembre 1988.

24) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. I.P.A.S.*, con sede in S. Maria degli Angeli (Perugia) e stabilimento di S. Maria degli Angeli (Perugia), licenziati dal 19 dicembre 1984:

periodo: dal 19 dicembre 1989 al 18 giugno 1990;
CIPI 20 marzo 1986: dal 20 gennaio 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 dicembre 1988.

25) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. I.C.A.F. - Industria calzature femminili*, con sede in Palermo e stabilimento di Palermo, licenziati dal 30 ottobre 1987 al 1° novembre 1988:

periodo: dal 28 ottobre 1989 al 27 aprile 1990;
CIPI 6 agosto 1987: dal 1° novembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1988.

26) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Laterplatani*, con sede in S. Giovanni Gemini (Agrigento) e stabilimento di S. Giovanni Gemini (Agrigento), licenziati dal 13 agosto 1986 al 10 febbraio 1988:

periodo: dal 9 giugno 1989 all'8 dicembre 1989;
CIPI 25 gennaio 1985: dal 16 febbraio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 dicembre 1988.

27) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Firinu costruzioni*, con sede in Cagliari e stabilimento di Portovesme (Cagliari), licenziati dal 24 marzo 1988 al 24 settembre 1988:

periodo: dal 29 settembre 1989 al 28 marzo 1990;
CIPI 11 febbraio 1988: dal 4 marzo 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 marzo 1989.

28) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Apell*, con sede in S. Giovanni Teatino (Chieti) e stabilimento di S. Giovanni Teatino (Chieti), licenziati dal 27 aprile 1988:

periodo: dal 24 ottobre 1989 al 23 aprile 1990;
CIPI 11 febbraio 1988: dal 6 maggio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 marzo 1989.

29) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Calzaturificio Fulvia*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 12 giugno 1985:

periodo: dal 13 dicembre 1989 al 12 giugno 1990;
CIPI 27 maggio 1981: dal 20 febbraio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 marzo 1989.

30) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. La Maiella di Mariano Del Negro & C.*, con sede in San Salvo (Chieti) e stabilimento di San Salvo (Chieti), licenziati dal 2 gennaio 1988 al 30 giugno 1988:

periodo: dal 1° luglio 1989 al 31 dicembre 1989;
CIPI 28 maggio 1987: dal 16 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 marzo 1989.

31) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Ive Golsen*, con sede in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Città di Castello (Perugia), licenziati dal 15 settembre 1988 al 18 marzo 1989:

periodo: dal 20 settembre 1989 al 19 marzo 1990;
CIPI 21 dicembre 1988: dal 14 marzo 1988;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 settembre 1989.

32) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. Giannattasio Leonardo e Matteo*, con sede in Montecorvino Rovella (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Rovella (Salerno), licenziati dall'8 giugno 1988 al 10 dicembre 1988:

periodo: dall'11 giugno 1989 al 10 dicembre 1989;
CIPI 14 giugno 1988: dal 1° giugno 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1989.

33) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Industria del legno F.lli Perrotta*, con sede in Montecorvino Pugliano (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Pugliano (Salerno), licenziati dal 25 novembre 1985:

periodo: dal 25 novembre 1989 al 24 maggio 1990;
CIPI 28 novembre 1985: dal 25 marzo 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1989.

34) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Sebino sud*, con sede in Gissi (Chieti) e stabilimento di Gissi (Chieti), licenziati dal 24 febbraio 1988 al 23 agosto 1988:

periodo: dal 24 febbraio 1989 al 23 agosto 1989;
CIPI 20 luglio 1988: dal 3 marzo 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1989.

35) Lavoratori dell'azienda *Ditta Rapisardi*, appartenente al settore calzaturiero (Istat 451.1/2, 452, 481.2 solo prod. calzature in gomma e tessuto, suole, tacchi e lastre per calz. di gomma, 483 limitatamente alla prod. di sandali, scarpe e tacchi, con sede in Signa (Firenze) e stabilimento di Signa (Firenze), licenziati dal 23 giugno 1988 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 24 giugno 1989 al 23 dicembre 1989;
CIPI 1° dicembre 1988: dal 1° marzo 1988;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1989.

36) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Il Barone*, con sede in Valfabbrica fraz. Casacastalda (Perugia) e stabilimento di Valfabbrica fraz. Casacastalda (Perugia), licenziati dal 29 agosto 1988 al 27 febbraio 1989:

periodo: dal 28 agosto 1989 al 27 febbraio 1990;
CIPI 24 marzo 1988: dal 1° settembre 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 novembre 1989.

37) Lavoratori dell'azienda *Soc. F.A.B.*, con sede in Marsciano (Perugia) e stabilimento di Marsciano (Perugia), licenziati dal 16 ottobre 1985:

periodo: dal 20 ottobre 1989 al 19 aprile 1990;
CIPI 20 marzo 1986: dal 23 maggio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 novembre 1989.

38) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Igi & Igi*, appartenente al settore calzaturiero (Istat 451.1/2, 452, 481.2 solo prod. calzature in gomma e tessuto, suole, tacchi e lastre per calz. di gomma, 483 limitatamente alla prod. di sandali, scarpe e tacchi, con sede in Ellera di Corciano (Perugia) e stabilimento di Ellera di Corciano (Perugia), licenziati dal 26 ottobre 1988 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 1° novembre 1989 al 31 dicembre 1989;
CIPI 1° dicembre 1988: dal 1° marzo 1988;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1990.

39) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Edilkesting*, con sede in Gubbio (Perugia) e stabilimento di Gubbio (Perugia), licenziati dal 30 novembre 1988 al 29 maggio 1989:

periodo: dal 30 novembre 1989 al 29 maggio 1990;
CIPI 2 maggio 1989: dal 30 maggio 1988;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1989.

40) Lavoratori dell'azienda *G.M. Gruppo Textura*, con sede in Castiglion Fibocchi (Arezzo) e stabilimento di Castiglion Fibocchi (Arezzo), licenziati dal 29 gennaio 1989 al 28 luglio 1989:

periodo: dal 29 gennaio 1990 al 28 luglio 1990;
CIPI 27 ottobre 1988: dal 29 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1989.

41) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore legno, operanti in provincia di Salerno, a decorrere dal 1° marzo 1981 al 31 dicembre 1988:

periodo: dall'11 maggio 1989 al 10 novembre 1989;
CIPI 11 marzo 1982: dal 1° marzo 1981;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1982.

42) Lavoratori dell'azienda *Ditta Moccia Irme*, con sede in Napoli e stabilimento di Calvi Risorta (Caserta), licenziati dal 20 giugno 1989 al 19 dicembre 1989:

periodo: dal 20 dicembre 1989 al 19 giugno 1990;
CIPI 2 maggio 1989: dal 6 giugno 1988;
causa: crisi aziendale.

43) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Le Acque*, con sede in Palazzuolo sul Senio (Firenze) e stabilimento di Palazzuolo sul Senio (Firenze), licenziati dal 3 giugno 1989 al 2 dicembre 1989:

periodo: dal 3 dicembre 1989 al 2 giugno 1990;
CIPI 2 maggio 1989: dal 2 giugno 1986;
causa: crisi aziendale.

44) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Manifatture tessili centrali*, con sede in Trevi (Perugia) e stabilimento di Trevi (Perugia), licenziati dall'8 maggio 1989 al 7 novembre 1989:

periodo: dall'8 novembre 1989 al 7 maggio 1990;
CIPI 27 ottobre 1989: dal 7 maggio 1986;
causa: crisi aziendale.

45) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Manifattura Gorini di M. Talamoni & C.*, con sede in Terni e stabilimento di Capodacqua di Assisi (Perugia), licenziati dal 25 febbraio 1988 al 25 agosto 1988:

periodo: dal 26 febbraio 1990 al 25 agosto 1990;
CIPI 3 settembre 1986: dal 4 marzo 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 giugno 1989.

46) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Jeans by Work*, con sede in Arco Felice (Napoli) e stabilimento di Arco Felice (Napoli), licenziati dal 14 agosto 1983 al 20 gennaio 1989:

periodo: dal 20 gennaio 1990 al 19 luglio 1990;
CIPI 28 aprile 1982: dal 15 febbraio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 luglio 1984.

47) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Pastificio Puddu*, con sede in Cagliari e stabilimento di Siddi (Cagliari), licenziati dal 7 marzo 1984:

periodo: dal 18 novembre 1989 al 17 maggio 1990;
CIPI 29 gennaio 1981: dal 4 agosto 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985.

48) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Iris*, con sede in Torre del Greco (Napoli) e stabilimento di Torre del Greco (Napoli), licenziati dal 13 luglio 1984:

periodo: dal 26 dicembre 1989 al 25 giugno 1990;
CIPI 24 giugno 1982: dal 16 luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985.

49) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Dyrup & C.*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), licenziati dal 26 maggio 1984:

periodo: dal 5 febbraio 1990 al 6 agosto 1990;
CIPI 22 luglio 1981: dal 1° dicembre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1985.

50) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore estrazione materiali lapidei, operanti in provincia di Sassari, a decorrere dal 15 ottobre 1983 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 25 giugno 1989 al 24 dicembre 1989;
CIPI 19 giugno 1985: dal 31 agosto 1983;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985.

51) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. Erman*, con sede in Frattamaggiore (Napoli) e stabilimento di Frattamaggiore (Napoli), licenziati dal 20 ottobre 1984:

periodo: dal 2 gennaio 1990 al 1° luglio 1990;
CIPI 27 novembre 1981: dal 13 luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985.

Con decreto ministeriale 24 aprile 1990 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Ma.Wa.*, con sede in Mugnano (Napoli) e stabilimento di Mugnano (Napoli), licenziati dal 29 dicembre 1985 al 20 dicembre 1988:

periodo: dal 19 dicembre 1989 al 18 giugno 1990;
CIPI 15 aprile 1986: dal 21 gennaio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

2) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Santo Dasso*, con sede in Genova-Pontedecimo e stabilimento di Genova-Pontedecimo, licenziati dal 18 marzo 1989 al 13 settembre 1989:

periodo: dal 14 marzo 1990 al 13 settembre 1990;
CIPI 21 dicembre 1988: dal 7 luglio 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 28 dicembre 1989.

3) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Dall'Cott filatura*, con sede in Cossirano (Brescia) e stabilimento di Cossirano (Brescia), licenziati dal 3 ottobre 1985 al 26 settembre 1988:

periodo: dal 22 settembre 1989 al 21 marzo 1990;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 3 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

4) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Torcitura di Sagrado*, con sede in Cesano Maderno (Milano) e stabilimento di Sagrado (Gorizia), licenziati dal 13 ottobre 1986 al 9 aprile 1988:

periodo: dal 4 ottobre 1989 al 3 aprile 1990;
CIPI 19 novembre 1981: dal 20 luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

5) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Carnielli Sud*, con sede in Villaricca (Napoli) e stabilimento di Villaricca (Napoli), licenziati dal 24 maggio 1986 al 18 novembre 1988:

periodo: dal 18 novembre 1989 al 17 maggio 1990;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 13 settembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.

6) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. Omap*, con sede in Telve di Valsugana (Trento) e stabilimento di Telve di Valsugana (Trento), licenziati dal 18 ottobre 1986:

periodo: dal 16 ottobre 1989 al 15 aprile 1990;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 20 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1987.

7) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Eurolink*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli), licenziati dal 16 gennaio 1987:

periodo: dal 10 dicembre 1989 al 9 giugno 1990;
CIPI 5 maggio 1983: dall'8 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

8) Lavoratori dell'azienda *Soc. Canditone Antonio esercizio di cava di tufo*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 25 dicembre 1986 al 23 dicembre 1988:

periodo: dal 19 dicembre 1989 al 18 giugno 1990;
CIPI 8 maggio 1986: dal 1° gennaio 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1988.

9) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Co.Ge.Ma.*, con sede in Napoli e stabilimento presso Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco (Napoli), licenziati dal 10 febbraio 1987 all'8 febbraio 1989:

periodo: dal 4 febbraio 1990 al 3 agosto 1990;
CIPI 28 aprile 1982: dal 1° marzo 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988.

10) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. C.M.P.*, con sede in Milano e stabilimento di Cene (Bergamo), licenziati dal 2 novembre 1986:

periodo: dal 1° novembre 1988 al 30 aprile 1989;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 1° maggio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 maggio 1988.

11) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. C.M.P.*, con sede in Milano e stabilimento di Cene (Bergamo), licenziati dal 2 novembre 1986:

periodo: dal 1° maggio 1989 al 31 ottobre 1989;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 1° maggio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 maggio 1988.

12) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. C.M.P.*, con sede in Milano e stabilimento di Cene (Bergamo), licenziati dal 2 novembre 1986:

periodo: dal 1° novembre 1989 al 30 aprile 1990;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 1° maggio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 maggio 1988.

13) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Cartiera A. Barbarossa*, con sede in Genova-Voltri e stabilimento di Genova-Voltri, licenziati dal 28 marzo 1987:

periodo: dal 20 marzo 1990 al 19 settembre 1990;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 2 aprile 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.

14) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Moretti*, con sede in Benevento e stabilimento di Benevento, licenziati dal 14 luglio 1987 all'8 gennaio 1989:

periodo: dal 4 gennaio 1990 al 3 luglio 1990;
CIPI 13 marzo 1987: dal 18 giugno 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.

15) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Comet - Costruzioni metalliche*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 28 giugno 1984:

periodo: dal 19 dicembre 1989 al 18 giugno 1990;
CIPI 28 ottobre 1982: dal 28 giugno 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.

16) Lavoratori dell'azienda *Calzaturificio L'Arianna*, con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli) e stabilimento di S. Giorgio a Cremano (Napoli), licenziati dal 12 luglio 1984:

periodo: dal 2 gennaio 1990 al 1° luglio 1990;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 21 luglio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.

17) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Verrina società di gestione*, con sede in Genova e stabilimento di Genova, licenziati dal 15 gennaio 1987 al 13 gennaio 1989:

periodo: dal 13 gennaio 1990 al 12 luglio 1990;
CIPI 15 aprile 1986: dal 23 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.

18) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Tessitura Carnica*, con sede in Villa Santina (Udine) e stabilimento di Villa Santina (Udine), licenziati dal 12 novembre 1986 al 10 novembre 1988:

periodo: dal 6 novembre 1989 al 5 maggio 1990;
CIPI 28 maggio 1987: dal 7 gennaio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 luglio 1988.

19) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Mobilificio Salvatore Vignapiano*, con sede in Angri (Salerno) e stabilimento di Angri (Salerno), licenziati dal 28 agosto 1987 al 27 gennaio 1989:

periodo: dal 27 gennaio 1990 al 26 luglio 1990;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 3 settembre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 ottobre 1988.

20) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Calzaturificio Madras*, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza) e stabilimento di Bassano del Grappa (Vicenza), licenziati dal 28 novembre 1986 al 1° maggio 1987:

periodo: dal 30 aprile 1988 al 29 ottobre 1988;
CIPI 18 settembre 1987: dal 2 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1988.

21) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Calzaturificio Antonelli*, con sede in Casandrino (Napoli) e stabilimento di Casandrino (Napoli), licenziati dall'11 luglio 1984:

periodo: dal 7 gennaio 1990 al 6 luglio 1990;
CIPI 19 settembre 1985: dall'11 luglio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1988.

22) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Tessitura di Lainate*, con sede in Lainate (Milano) e stabilimento di Lainate (Milano), licenziati dal 28 giugno 1987:

periodo: dal 25 giugno 1989 al 24 dicembre 1989;
CIPI 6 agosto 1987: dal 1° gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1988.

23) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Tessitura di Lainate*, con sede in Lainate (Milano) e stabilimento di Lainate (Milano), licenziati dal 28 giugno 1987:

periodo: dal 25 dicembre 1989 al 24 giugno 1990;
CIPI 6 agosto 1987: dal 1° gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1988.

24) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. L.I.N. - Lavorazioni industriali navali*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 10 gennaio 1985:

periodo: dal 5 gennaio 1990 al 4 luglio 1990;
CIPI 19 dicembre 1985: dal 9 gennaio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 novembre 1988.

25) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Trissi Sport*, con sede in Almenno S. Bartolomeo (Bergamo) e stabilimento di Almenno S. Bartolomeo (Bergamo), licenziati dal 28 novembre 1987 al 30 maggio 1988:

periodo: dal 30 maggio 1989 al 29 novembre 1989;
CIPI 6 agosto 1987: dal 2 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1989.

26) Lavoratori dell'azienda *Ditta Camplone*, appartenente al settore fonderia di ghisa e acciaio di 2ª fusione (Istat 3.10.01 ora 311.1), con sede in Pescara e stabilimento di Pascara, licenziati dal 17 luglio 1987:

periodo: dal 17 luglio 1988 al 16 gennaio 1989;
CIPI 24 marzo 1988: dal 7 settembre 1987;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1989.

27) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Tessitura Del Vecchio Fossati*, con sede in Como e stabilimento di Gravedona (Como), licenziati dal 24 dicembre 1987:

periodo: dal 19 giugno 1989 al 18 dicembre 1989;
CIPI 13 marzo 1987: dal 30 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 marzo 1989.

28) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Caser Pavia*, con sede in Pavia e stabilimento di Pavia, licenziati dal 14 gennaio 1985:

periodo: dal 7 luglio 1989 al 6 gennaio 1990;
CIPI 28 marzo 1985: dal 2 luglio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 aprile 1989.

29) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Officine navali Campanella*, con sede in Genova e stabilimento di Genova - Calata Gadda, licenziati dal 29 maggio 1988 al 29 novembre 1988:

periodo: dal 30 novembre 1989 al 29 maggio 1990;
CIPI 24 marzo 1988: dal 17 febbraio 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1989.

30) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Calzaturificio Florea*, con sede in Majano (Udine) e stabilimento di Majano (Udine), licenziati dal 4 marzo 1988:

periodo: dal 5 settembre 1989 al 4 marzo 1990;
CIPI 4 novembre 1987: dal 10 marzo 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 aprile 1989.

31) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Fa.L.Co.*, con sede in Cirè di Pergine Valsugana (Trento) e stabilimento di Cirè di Pergine Valsugana (Trento), licenziati dal 1° luglio 1988 al 1° gennaio 1989:

periodo: dal 6 gennnaio 1990 al 5 luglio 1990;
CIPI 11 febbraio 1988: dal 6 luglio 1987;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1989.

32) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Tepa Sport I.R.A.S.*, con sede in Rudiano (Brescia) e stabilimento di Rudiano (Brescia), licenziati dal 9 luglio 1985:

periodo: dal 10 gennaio 1990 al 9 luglio 1990;
CIPI 2 maggio 1985: dal 7 maggio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 giugno 1989.

33) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Industrie tessili Roberto Zoratto*, con sede in Codroipo (Udine) e stabilimento di Codroipo (Udine), licenziati dal 25 novembre 1988 al 27 maggio 1989:

periodo: dal 28 novembre 1989 al 27 maggio 1990;
CIPI 1° dicembre 1988: dal 3 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1989.

34) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Vetromeccaniche italiane*, con sede in Genova e stabilimento di Serra Riccò (Genova), licenziati dal 26 novembre 1988 al 25 maggio 1989:

periodo: dal 26 novembre 1989 al 25 maggio 1990;
CIPI 24 marzo 1988: dal 2 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1989.

35) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Biutibell*, con sede in Stradella (Pavia) e stabilimento di Stradella (Pavia), licenziati dal 21 maggio 1988 al 21 novembre 1988:

periodo: dal 22 novembre 1989 al 21 maggio 1990;
CIPI 5 maggio 1988: dal 28 maggio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1989.

36) Lavoratori dell'azienda *S.a.s. Manifatture tessili Vittoria & C.*, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno), licenziati dal 15 dicembre 1988 al 15 giugno 1989:

periodo: dal 16 dicembre 1989 al 15 giugno 1990;
CIPI 21 marzo 1989: dal 16 giugno 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 novembre 1989.

37) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. David*, con sede in Genova e stabilimento di Genova, licenziati dal 23 dicembre 1988 al 16 giugno 1989:

periodo: dal 17 dicembre 1989 al 16 giugno 1990;
CIPI 21 dicembre 1988: dall'11 ottobre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 novembre 1989.

38) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Ge.Vi.*, con sede in Mugnano (Napoli) e stabilimento di Mugnano (Napoli), licenziati dal 5 febbraio 1989 al 5 agosto 1989:

periodo: dal 6 febbraio 1990 al 5 agosto 1990;
CIPI 27 ottobre 1988: dall'8 febbraio 1988;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1989.

39) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Dait Distilleria agricola industriale di Terralba*, con sede in Terralba (Oristano) e stabilimento di Terralba (Oristano), licenziati dal 27 febbraio 1986:

periodo: dal 27 febbraio 1990 al 26 agosto 1990;
CIPI 20 marzo 1986: dal 14 novembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1990.

40) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Tranceria veneta*, con sede in Marcon (Venezia) e stabilimento di Marcon (Venezia), licenziati dal 3 dicembre 1988 al 2 giugno 1989:

periodo: dal 3 giugno 1989 al 2 dicembre 1989;
CIPI 1° dicembre 1988: dal 12 agosto 1986;
causa: crisi aziendale.

41) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Eternit*, con sede in Genova e stabilimento di Genova, licenziati dal 4 giugno 1986:

periodo: dal 4 dicembre 1989 al 3 giugno 1990;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 4 giugno 1986;
causa: crisi aziendale.

42) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Italsvenska*, con sede in Genova e stabilimento in Isola del Cantone (Genova), licenziati dal 21 luglio 1989 al 20 gennaio 1990:

periodo: dal 21 gennaio 1990 al 20 luglio 1990;
CIPI 12 settembre 1989: dal 23 gennaio 1989;
causa: crisi aziendale.

43) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Morwen italiana*, con sede in Pian di Follo (La Spezia) e stabilimento di Pian di Follo (La Spezia), licenziati dal 21 marzo 1986:

periodo: dal 20 settembre 1989 al 19 marzo 1990;
CIPI 18 dicembre 1986: dal 21 marzo 1986;
causa: crisi aziendale.

44) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Toniutti Altero*, con sede in Fagagna (Udine) e stabilimento di Fagagna (Udine), licenziati dal 13 febbraio 1986:

periodo: dal 13 agosto 1989 al 12 febbraio 1990;
CIPI 20 marzo 1986: dal 2 maggio 1983;
causa: crisi aziendale.

45) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Toniutti Altero*, con sede in Fagagna (Udine) e stabilimento di Fagagna (Udine), licenziati dal 13 febbraio 1986:

periodo: dal 13 febbraio 1990 al 12 agosto 1990;
CIPI 20 marzo 1986: dal 2 maggio 1983;
causa: crisi aziendale.

46) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. R.C.S.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli), licenziati dal 19 luglio 1989 al 18 gennaio 1990:

periodo: dal 19 gennaio 1990 al 18 luglio 1990;
CIPI 24 marzo 1988: dal 19 luglio 1986;
causa: crisi aziendale.

47) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Simec elettromeccanica*, con sede in Cardito (Napoli) e stabilimento di Cardito (Napoli), licenziati dal 26 luglio 1989 al 25 gennaio 1990:

periodo: dal 26 gennaio 1990 al 25 luglio 1990;
CIPI 27 giugno 1989: dal 30 settembre 1985;
causa: crisi aziendale.

48) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. L'Excelsior guanti*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 24 giugno 1989 al 23 dicembre 1989:

periodo: dal 24 dicembre 1989 al 23 giugno 1990;
CIPI 19 maggio 1989: dal 24 giugno 1988;
causa: crisi aziendale.

49) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Meriplastica*, con sede in Volla (Napoli) e stabilimento di Volla (Napoli), licenziati dal 26 novembre 1983:

periodo: dal 27 gennaio 1990 al 26 luglio 1990;
CIPI 11 giugno 1979: dal 2 febbraio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984.

50) Lavoratori dell'azienda *Soc. F.lli De Vita*, con sede in Casella Scrivia (Genova) e stabilimento di Casella Scrivia (Genova), licenziati dall'8 novembre 1986:

periodo: dal 3 maggio 1989 al 2 novembre 1989;
CIPI 22 dicembre 1983: dal 21 luglio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

Con decreto ministeriale 28 aprile 1990 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 1° giugno 1977 per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore cartario operanti nei comuni di Cairate, Fagnano Olona, Lonate Ceppino, Gorla Maggiore (Varese) è prolungata dal 4 febbraio 1988 al 3 agosto 1988.

Con decreto ministeriale 2 maggio 1990 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. S.I.G.I. - Soc. it. gestioni industriali*, con sede in Manocalzati (Avellino) e stabilimento di Manocalzati (Avellino), licenziati dal 4 luglio 1985 al 28 giugno 1988:

periodo: dal 24 giugno 1989 al 23 dicembre 1989;
CIPI 19 novembre 1981: dal 13 luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986.

2) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Wattsud*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli), licenziati dal 13 gennaio 1986 al 7 gennaio 1989:

periodo: dal 7 gennaio 1990 al 6 luglio 1990;
CIPI 24 giugno 1982: dal 24 novembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986.

3) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. M.M.M. Industria*, con sede in Casapulla (Caserta) e stabilimento di Casapulla (Caserta), licenziati dal 21 dicembre 1985 al 14 dicembre 1988:

periodo: dal 13 dicembre 1989 al 12 giugno 1990;
CIPI 31 ottobre 1985: dal 12 novembre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° dicembre 1986.

4) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. S.I.M.E.A.*, con sede in Casandrino (Napoli) e stabilimento di Casandrino (Napoli), licenziati dal 28 marzo 1986 al 22 settembre 1988:

periodo: dal 18 marzo 1990 al 17 settembre 1990;
CIPI 7 agosto 1981: dal 30 marzo 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986.

5) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. C.A.M. - Capodimonte artistica Mollica*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 9 maggio 1986:

periodo: dal 21 aprile 1990 al 20 settembre 1990;
CIPI 30 marzo 1983: dal 25 ottobre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

6) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Abla fashion for man*, con sede in Grumo Nevano (Napoli) e stabilimento di Grumo Nevano (Napoli), licenziati dal 28 agosto 1985 al 18 febbraio 1989:

periodo: dal 18 febbraio 1990 al 17 agosto 1990;
CIPI 26 novembre 1982: dal 20 settembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.

7) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Paravia ascensori*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno, licenziati dal 19 luglio 1986 al 18 luglio 1988:

periodo: dal 14 gennaio 1990 al 13 luglio 1990;
CIPI 6 maggio 1981: dal 1° marzo 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987.

8) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Sipel - Società industria pelli*, con sede in S. Giovanni a Teduccio (Napoli) e stabilimento di S. Giovanni a Teduccio (Napoli), licenziati dal 26 febbraio 1987 al 25 febbraio 1989:

periodo: dal 25 febbraio 1990 al 24 agosto 1990;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 30 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 29 gennaio 1988.

9) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Worldskin*, con sede in San Vitaliano (Napoli) e stabilimento di San Vitaliano (Napoli), licenziati dal 24 agosto 1986:

periodo: dal 16 febbraio 1990 al 15 agosto 1990;
CIPI 23 settembre 1983: dal 4 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 29 gennaio 1988.

10) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Cartindustria*, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli) e stabilimento di Napoli, licenziati dal 20 febbraio 1987 al 18 febbraio 1989:

periodo: dal 18 febbraio 1990 al 17 agosto 1990;
CIPI 3 luglio 1986: dal 28 febbraio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1987.

11) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Giubilei*, con sede in Taverne di Corciano (Perugia) e stabilimento di Taverne di Corciano (Perugia), licenziati dal 17 marzo 1987:

periodo: dal 12 marzo 1990 all'11 settembre 1990;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 1° febbraio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988.

12) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Cola*, con sede in Taverne di Corciano (Perugia) e stabilimento di Taverne di Corciano (Perugia), licenziati dal 5 marzo 1987:

periodo: dal 1° marzo 1990 al 31 agosto 1990;
CIPI 22 dicembre 1983: dall'11 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 maggio 1988.

13) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Roller*, con sede in Calenzano (Firenze) e stabilimento di Calenzano (Firenze), licenziati dal 29 agosto 1987 al 1° settembre 1988:

periodo: dal 1° settembre 1989 al 28 febbraio 1990;
CIPI 13 marzo 1987: dal 5 settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 settembre 1988.

14) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Spa.Me.Con. forniture civili e militari*, con sede in Nola (Napoli) e stabilimento di Nola (Napoli), licenziati dal 12 settembre 1984:

periodo: dal 1° marzo 1990 al 31 agosto 1990;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 1° aprile 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1988.

15) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. Confezioni prestigio*, con sede in Perugia e stabilimento di Perugia, licenziati dal 21 settembre 1984:

periodo: dal 16 marzo 1990 al 15 settembre 1990;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 16 agosto 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1988.

16) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Ve.Pi. sud*, con sede in Baiano (Avellino) e stabilimento di Baiano (Avellino), licenziati dal 3 dicembre 1984:

periodo: dal 3 dicembre 1989 al 2 giugno 1990;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 5 settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1989.

17) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. F.E.R. - Fonderie Ernesto Radaelli*, con sede in Torrecuso (Benevento) e stabilimento di Torrecuso (Benevento), licenziati dal 26 febbraio 1985:

periodo: dal 22 febbraio 1990 al 21 agosto 1990;
CIPI 19 dicembre 1985: dal 26 febbraio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 febbraio 1989.

18) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. F.lli Zanniello*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 6 febbraio 1985:

periodo: dal 7 febbraio 1990 al 6 agosto 1990;
CIPI 19 dicembre 1985: dal 6 febbraio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1989.

19) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Technical*, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo (Napoli), licenziati dal 6 febbraio 1985:

periodo: dal 7 febbraio 1990 al 6 agosto 1990;
CIPI 29 luglio 1982: dal 22 febbraio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1989.

20) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Sitel.Co.*, con sede in Genova e stabilimento di Bagnoli (Napoli), licenziati dal 31 luglio 1985:

periodo: dal 4 febbraio 1990 al 3 agosto 1990;
CIPI 19 settembre 1985: dal 31 luglio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1989.

21) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Soplast laminati plastici meridionali*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli), licenziati dal 10 novembre 1988 al 13 maggio 1989:

periodo: dal 30 marzo 1989 al 29 settembre 1989;
CIPI 5 maggio 1988: dal 30 settembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1989.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 10727/47 del 26 ottobre 1989.

22) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Soplast laminati plastici meridionali*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli), licenziati dal 10 novembre 1988 al 13 maggio 1989:

periodo: dal 30 settembre 1989 al 29 marzo 1990;
CIPI 5 maggio 1988: dal 30 settembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1989.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 10981/41 del 5 marzo 1990.

23) Lavoratori dell'azienda *S.I.R.I.*, con sede in Terni e stabilimento di Terni, licenziati dal 13 giugno 1985:

periodo: dal 15 dicembre 1989 al 14 giugno 1990;
CIPI 12 giugno 1984: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 novembre 1989.

24) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Corti*, con sede in S. Filippo (Lucca) e stabilimento di S. Filippo (Lucca), licenziati dal 3 novembre 1988 al 3 maggio 1989:

periodo: dal 4 novembre 1989 al 3 maggio 1990;
CIPI 20 luglio 1988: dal 3 novembre 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 novembre 1989.

25) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Intarsitalia*, con sede in Piano di Sorrento (Napoli) e stabilimenti di Meta di Sorrento (Napoli) e Piano di Sorrento (Napoli), licenziati dal 2 dicembre 1988 al 1° giugno 1989:

periodo: dal 2 dicembre 1989 al 1° giugno 1990;
CIPI 21 dicembre 1988: dal 9 dicembre 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1990.

26) Lavoratori dell'azienda *S.n.c. F.A.D.E.S.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 28 febbraio 1989 al 31 agosto 1989:

periodo: dal 1° marzo 1990 al 31 agosto 1990;
CIPI 2 maggio 1989: dall'11 novembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1989.

27) Lavoratori dell'azienda *Ditta Riccardo confezioni*, con sede in Poggio a Caiano (Firenze) e stabilimento di Poggio a Caiano (Firenze), licenziati dall'8 gennaio 1989 al 7 luglio 1989:

periodo: dall'8 gennaio 1990 al 7 luglio 1990;
CIPI 27 ottobre 1988: dall'11 gennaio 1988;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 29 gennaio 1990.

28) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. Lanificio Cecchi Lido & figli*, con sede in Prato (Firenze) e stabilimento di Città di Castello (Perugia), licenziati dal 15 agosto 1989 al 14 febbraio 1990:

periodo: dal 15 febbraio 1990 al 14 agosto 1990;
CIPI 2 maggio 1989: dal 21 settembre 1987;
causa: crisi aziendale.

29) Lavoratori dell'azienda *Soc. ing. Domenico Trotta - Impianti industriali*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 1° giugno 1983 al 5 febbraio 1989:

periodo: dal 5 febbraio 1990 al 4 agosto 1990;
CIPI 28 ottobre 1982: dal 24 maggio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984.

30) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Mollica*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 15 ottobre 1983:

periodo: dal 21 marzo 1990 al 20 settembre 1990;
CIPI 24 giugno 1978: dal 2 maggio 1978;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 luglio 1984.

31) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore metalmeccanico prod. macchine e att. agricoli, operanti in comune di Catania, a decorrere dal 2 ottobre 1983 al 31 dicembre 1988:

periodo: dal 21 giugno 1989: al 20 dicembre 1989;
CIPI 28 marzo 1985: dal 15 agosto 1983;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985.

32) Lavoratori dell'azienda *S.r.l. Sarmoda*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 19 agosto 1984:

periodo: dal 31 gennaio 1990 al 30 luglio 1990;
CIPI 22 dicembre 1983: dal 24 febbraio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1985.

33) Lavoratori dell'azienda *S.p.a. S.O.A.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, licenziati dal 19 novembre 1984 al 3 febbraio 1989:

periodo: dal 3 febbraio 1990 al 2 agosto 1990;
CIPI 5 maggio 1983: dal 15 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985.

90A2274

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità di eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Toscana e Umbria

Con i decreti ministeriali emanati nelle date appresso indicate è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi riportati a fianco di ciascuna provincia:

Decreto ministeriale n. 23 dell'11 maggio 1990

REGIONE TOSCANA

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni agricole)

Siena: grandinate del 4 luglio 1989 e del 28 agosto 1989 nel territorio dei comuni di Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti, Radda in Chianti, Siena.

Decreto ministeriale n. 21 del 3 maggio 1990

REGIONE UMBRIA

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle strutture aziendali)

Terni: piogge persistenti dal 10 luglio 1989 al 13 settembre 1989 nel territorio dei comuni di Montecastrilli, San Gemini.

Le regioni Toscana e Umbria ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi previste dalla legge n. 590 del 15 ottobre 1981, e successive modificazioni ed integrazioni.

90A2275

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media statale «De Cesare» di Spinazzola ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Bari del 9 novembre 1989, prot. n. 1613, la scuola media statale «De Cesare» di Spinazzola (Bari) è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dal sig. Rosato Carlo Giannetto, di tre armadi metallici del valore complessivo di L. 1.178.000 e di quattro poltroncine similpelle per un valore di L. 200.000.

Con decreto del prefetto di Bari del 10 novembre 1989, prot. n. 1612, la scuola media statale «De Cesare» di Spinazzola (Bari) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un pianoforte «Rosenback» per un valore di L. 5.000.000 e di una tenda per arredamento per un valore di L. 2.600.000 disposta dagli eredi del sig. Gagliardo Giuseppe per l'istituzione di un'aula di musica da intitolare alla memoria del proprio congiunto.

90A2285

Autorizzazione alla scuola media statale «L. Lombardini» di Bari ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari del 10 novembre 1989, prot. n. 1293, la scuola media statale «L. Lombardini» di Bari, è stata autorizzata ad accettare dalla società Sud-Leasing di Bari la donazione di una fotocopiatrice «Olivetti» del valore di L. 2.100.000.

90A2286

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	296.000
- semestrale	L.	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	168.000
- semestrale	L.	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	556.000
- semestrale	L.	300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	255.000
Abbonamento semestrale	L.	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — ***Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.***

* 4 1 1 1 0 0 1 1 9 0 9 0 0 1 0 0 0 *

L. 1.000